



# AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI

N° 166



Febbraio 2024



Sede al Centro Territoriale per il Volontariato di Vercelli - Corso Libertà 72 Tel. 0161-503298

AMICI DEI MUSEI  
DI VERCELLI  
O.D.V.

*Presidente*  
MARINO PISTAN

*Vice Presidente*  
PIER LUIGI PENSOTTI

*Segretario*  
MARCO MATTIUZZI

*Tesoriere*  
GIORGIA PISTAN

*Consiglieri*  
TIZIANO CASALINO  
ENICO NEBULONI  
VICTOR NOMIN

## Il nostro cammino nell'arte prosegue

Cari Amici,

La nostra attività è ripresa alla grande, il tesseramento per il 2024 prosegue e vi attendiamo numerosi presso la nostra sede per il rinnovo annuale.

Anche quest'anno abbiamo a disposizione un certo numero di coupon di sconto per la sottoscrizione all'Abbonamento Musei del Piemonte, la tessera che permette l'entrata gratuita in tantissimi Musei, Ville, Palazzi e Gallerie della nostra regione. Chi dei nostri Soci desidera usufruirne non deve fare altro che richiederlo presso la nostra sede.

Per mercoledì 21 febbraio 2024, alle ore 18, è previsto un appuntamento imperdibile presso la nostra sede. Si terrà l'incontro della serie "Dialoghi sull'Arte", durante il quale il nostro Presidente Marino Pistan illustrerà "Trieste e i suoi musei".



### RINNOVO TESSERA 2024 — AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI ODV

Si informa che dal **10 gennaio 2024** sarà possibile rinnovare il tesseramento alla nostra organizzazione per l'anno 2024, il cui costo è di € 40.00. La segreteria degli Amici dei Musei di Vercelli sarà lieta di accogliervi presso la nostra sede di Corso Libertà 72 - Vercelli - ogni mercoledì dalle ore 16 alle ore 18.

**Per rinnovare la tessera tramite bonifico:**

Banca SELLA — IBAN: IT73H0326810001001847566920 (€ 40,00)

Intestato a "AMICI DEI MUSEI DI VERCELLI ODV" - Indicare nella casuale "quota sociale 2024"

In omaggio ai tesserati 2024 il nostro calendario, un augurio per il 2024, e per chi non l'abbia ancora preso, il catalogo della mostra organizzata per festeggiare i nostri 25 anni dalla fondazione.

Amici dei Musei di Vercelli ODV - Corso Libertà 72, 13100 Vercelli - C.F. 94024350020

www.amicideimuseidivercelli.it | info@amicideimuseidivercelli.it | www.facebook.com/amicideimuseidivercelli.it

**DOMENICA 17 MARZO 2024**  
**GITA A PIACENZA**  
**VISITA AL MUSEO RICCI ODDI**



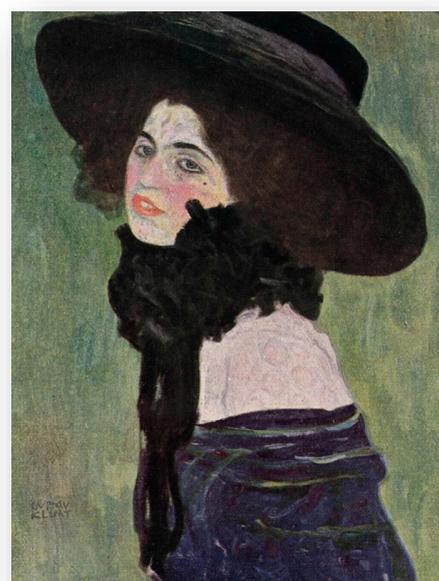
Giuseppe Ricci Oddi, nato a Piacenza nel 1869, incarna la figura del nobiluomo appassionato d'arte, distinto per il suo discreto disinteresse per la mondanità. La sua vita è segnata dall'impegno nella creazione della Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, un punto di riferimento culturale nella sua città natale. La sua passione collezionistica prende il via nel 1897, con l'acquisto di opere di Gaetano Previati e Francesco Filippini, segnando l'inizio di una raccolta focalizzata sull'arte moderna, princi-



palmente italiana.

Con la crescita della sua collezione, Ricci Oddi sente la necessità di uno spazio espositivo adeguato. Così, nel 1924 inizia la costruzione di un nuovo edificio museale a Piacenza, su un terreno fornito dal Comune nell'area dell'ex convento di San Siro. L'architetto Giulio Ulisse Arata è incaricato del progetto, che si concretizza in un museo completato nel 1931. Questa struttura si distingue per l'integrazione tra i resti del convento seicentesco e le nuove costruzioni in mattoni, offrendo un contesto armonioso e suggestivo per le opere esposte.

La Galleria, inaugurata l'11 ottobre 1931, diviene un luogo emblematico dell'arte moderna, riconosciuto per l'eccezionale collezione che conta oltre cinquecento opere. Tra gli artisti rappresentati, figurano Klimt, Cremona, Previati, Mancini, De Nittis, Boldini, Boccioni, Pellizza da Volpedo, Rosso, Casorati e Carrà, oltre a una significativa raccolta di Antonio Fontanesi.



**DOMENICA 17 MARZO 2024**  
**GITA A PIACENZA**  
**VISITA AL MUSEO RICCI ODDI**

## **PROGRAMMA DELLA GITA**

Visita Museo e passeggiata con guida in città

- Ore 8:00 Ritrovo in Piazza Cesare Battisti
- Ore 8:15 Partenza per Piacenza
- Ore 10:30 Arrivo previsto a Piacenza
- Ore 11:00 Ingresso al Museo Ricci Oddi per la visita con guida
- Ore 13:00 Pranzo libero
- Ore 15:00 Visita con accompagnamento di guida alla Cattedrale romanica dell'Assunta con affreschi del Guercino, Piazza dei Cavalli e Santa Maria di Campagna con affreschi del Pordenone
- Ore 18:00 Ritrovo al Pullman per partenza verso Vercelli
- Ore 20:00 Arrivo previsto a Vercelli

**ATTENZIONE: Per motivi organizzativi è necessario prenotarsi entro venerdì 8 marzo 2024**

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 60,00**

Iscrizioni presso CIR VIAGGI S.r.l., C.so Libertà 290, Vercelli, tel. 0161.215027

Nuovo orario dell'Agenzia: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle 19 con orario continuato

**Il pagamento deve essere eseguito direttamente alla CIR Viaggi al momento della prenotazione, non è possibile eseguire il pagamento sul pullman.**

# Conferenza...

## MAVO — MUSEO ARCHEOLOGICO DEL VERCELLESE OCCIDENTALE

### A CURA DI GIOVANNI FRANCO GIULIANO

#### Conferenza organizzata dagli Amici dei Musei di Vercelli

**SALA CONVEGNI FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI**  
**VIA Monte di Pietà, 22—Vercelli (davanti al Teatro Civico)**

**Venerdì 16 Febbraio 2024 — Ore 16,30**

**ATTENZIONE: Nuovo orario**



Il giorno 8 settembre 2008 fu inaugurato a Livorno Ferraris il MAVO (Museo Archeologico del Vercellese Occidentale).

Il Sig. Giovanni Franco Giuliano in questo incontro ci porta ad esplorare il territorio vercellese e i suoi abitanti nei secoli che precedono e seguono il dominio romano sul nostro territorio provinciale.

A Livorno Ferraris sono allorché i reperti che dai lavori effettuati per l'alta velocità ferroviaria tra il 2001 e il 2003 sono di volta in volta affiorati dal fondo dei terreni interessati. Gli scavi hanno permesso di portare alla luce diversi reperti, come quelli che testimoniano la presenza



di una necropoli romana detta di Livorno Ferraris di altri terreni nei pressi dei comuni del Vercellese Occidentale.

L'impegno del comune di Livorno Ferraris e della sovrintendenza ha permesso di radunare tutti i reperti in un solo luogo e metterli a disposizione della collettività.

E' molto interessante per il nostro territorio questo museo che permette di aprire una finestra sui secoli che hanno preceduto la fiorente coltivazione del riso. Un territorio costellato di piccoli agglomerati agricoli che con notevole sforzo manuale e con tenacia erano e sono contesi alla natura che dominava questi terreni.

Nel museo trovano spazio anche diversi reperti provenienti dagli scavi effettuati nei territori di Balocco, Crescentino e Motta dei Conti territori frequentati dalle antiche popolazioni che vivevano sui terreni bagnati dal Po e dalla Sesia.